

Wikileaks

di Paolo Franzese

WikiLeaks (dall'inglese "leak", "perdita", "fuga [di notizie]") è un'organizzazione internazionale che riceve in modo anonimo, grazie a una "drop box" protetta da un potente sistema di [cifratura](#), documenti coperti da [segreto](#) e poi li mette in rete sul proprio [sito web](#). WikiLeaks riceve, in genere, documenti di carattere governativo o aziendale da fonti coperte dall'[anonimato](#).

L'organizzazione dichiara di verificare l'autenticità del materiale per poi pubblicarlo tramite i propri [server](#) dislocati in [Belgio](#) e [Svezia](#) (due Paesi con leggi che proteggono tale attività), preservando l'anonimato degli informatori e di tutti coloro che sono implicati nella "fuga di notizie".

Nonostante il prefisso, il progetto non è un [wiki](#) e non ha alcun legame con [Wikimedia Foundation](#), l'organizzazione senza fini di lucro che possiede i server di [Wikipedia](#). WikiLeaks vuole essere «una versione irrintracciabile di [Wikipedia](#) che consenta la pubblicazione e l'analisi di massa di documentazione riservata». Lo scopo ultimo è quello della trasparenza da parte dei governi quale garanzia di giustizia, di etica, di una più forte [democrazia](#).

Il sito è curato da giornalisti, attivisti, dissidenti del governo cinese, scienziati. Comunque i cittadini di ogni parte del mondo possono e sono invitati ad inviare materiale "che porti alla luce comportamenti non [etici](#) di governi e aziende".

Gran parte dello staff del sito, come gli stessi fondatori del progetto, rimangono anonimi.

Fonte: <http://it.wikipedia.org/wiki/Wikileaks>

Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 30 Novembre 2010